



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Assessore al Bilancio e Contabilità,
Partecipazioni, Commercio e Turismo**

Ferrara, 20 ottobre 2020

Ai Consiglieri

Deanna Marescotti
Caterina Ferri
Davide Bertolasi
Gruppo Consigliare PD

e, p.c. Al Vicesindaco

Ufficio Consiglio (Paola Marzola)
Ufficio Assistenza agli Organi

Al Segretario Generale

Ufficio di Presidenza del
Consiglio Comunale

Alla Segreteria del Sindaco

Al Direttore Generale

All'Ufficio Stampa

OGGETTO: Risposta a interrogazione presentata in forma scritta dai Consiglieri Deanna Marescotti, Caterina Ferri, Davide Bertolasi del Gruppo Consigliare PD in data 14 settembre 2020 su accesso disabili concerto Mario Biondi (P.G. 94762 - 2020).

Gentili Consiglieri,

in risposta ai punti presenti nella Vs. interrogazione mi preme, in primo luogo, sottolineare l'assoluta attenzione che l'Amministrazione comunale intende sempre riservare in generale alle persone diversamente abili, nello specifico per quel che concerne l'organizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni pienamente fruibili da parte delle stesse.

Questa attenzione si traduce, in primo luogo, nel richiamo agli organizzatori, che sono i diretti responsabili delle iniziative come quella oggetto di questa interrogazione, a rispettare, nella realizzazione degli eventi, quanto è riportato nella Delibera con la quale il Comune di Ferrara manifesta la volontà di collaborare alla organizzazione delle iniziative che vengono proposte, dove si recita che *"in riferimento alla normativa vigente, ai sensi del Dpr. 236/89 e s.m.i., il suindicato organizzatore è tenuto a conoscere e osservare le direttive contenute nel vademecum per l'accessibilità, redatto dall'Ufficio Benessere Ambientale del Comune di Ferrara, che avrà l'onere di effettuare gli eventuali controlli e in caso di inadempienze, si attiveranno le procedure sanzionatorie, previste dalla normativa vigente"*. Sempre in riferimento ai rapporti che intercorrono fra il Comune di Ferrara e i soggetti che organizzano le singole manifestazioni, la medesima "delibera quadro", che viene adottata secondo la procedura standardizzata ormai da molti anni, pone in capo agli organizzatori tutte le responsabilità in ordine alla permessistica, riportando che "sarà cura degli organizzatori della manifestazione ottemperare alle prescrizioni previste per il contenimento della diffusione del COVID - 19 relativi agli ambiti delle attività svolte e presentare direttamente alle istituzioni competenti, nei modi e nei tempi previsti dalle normative di riferimento, la richiesta per l'ottenimento dei permessi di pubblico spettacolo, di occupazione di suolo pubblico ed eventuali ulteriori richieste di autorizzazioni".

L'iter autorizzativo per quanto riguarda il concerto di Mario Biondi si è svolto regolarmente, con nulla osta ricevuto dalla Commissione comunale di vigilanza, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblico Spettacolo) - organo esterno e di controllo che vede fra i suoi componenti rappresentati oltre al Sindaco o suo delegato, che la presiede, il Comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato, il dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato, il Comandante provinciale dei Vigili del fuoco o suo delegato, un esperto in elettrotecnica - avvalendosi del piano presentato dall'associazione Madama Butterfly per Il Ferrara Summer Festival, progetto pertanto identico a quello già sperimentato e approvato per gli altri concerti estivi realizzati in Piazza Trento e Trieste, e dalla Commissione Qualità. Il piano relativo all'area di pubblico spettacolo, così come tutti gli aspetti inerenti la sicurezza, compreso l'accesso all'evento da parte dei soggetti diversamente abili, sono stati vagliati da tutti gli organi preposti al controllo, compresa l'USL, ricevendo il via libera e, di conseguenza, il relativo rilascio dei permessi. Sono stati realizzati, altresì, diversi sopralluoghi per la realizzazione degli

eventi musicali in tale area, con partecipazione, in data 23/07/2020, della Presidente della Commissione Qualità, con la quale, successivamente, sono avvenute costanti interlocuzioni. Si tratta, ripeto, di organismi terzi che hanno la responsabilità dal punto legislativo di garantire gli aspetti inerenti la sicurezza e la fruizione accessibile alle manifestazioni che vengono realizzate e il loro parere positivo rappresenta, in questo caso, il riconoscimento del rispetto delle prescrizioni di legge in termini di accessibilità agli eventi da parte delle persone diversamente abili.

Sui punti specifici della Vs. interrogazione preciso quanto segue:

- 1) Il concerto di Mario Biondi si è svolto in Piazza Trento e Trieste, dove non esistono parcheggi riservati a soggetti diversamente abili: nessun parcheggio per soggetti diversamente abili è stato, pertanto, cancellato, né in Piazza Trento e Trieste né nelle immediate adiacenze.
- 2) Il Comando di Polizia Locale provvede a redigere i provvedimenti di viabilità per le manifestazioni di carattere temporaneo dopo aver attentamente analizzato l'area interessata all'evento, tenendo conto sia delle richieste presentate dai vari organizzatori che della necessità di salvaguardare la pubblica incolumità. Quest'ultimo aspetto è strettamente legato alla natura dell'evento; nel caso si preveda la presenza concentrata di un numero considerevole di persone, come per il concerto in questione, il provvedimento va modulato prevedendo la posa di idonee strutture (c.d. anticarro) da realizzarsi con transenne od altri manufatti, atte ad impedire l'ingresso dei veicoli. Nella circostanza, ma anche per le successive serate in cui si sono svolti concerti nell'ambito del "Ferrara Summer Festival", i citati sbarramenti sono stati posizionati in Corso Porta Reno, all'intersezione con la via Amendola, in Corso Martiri della Libertà, nei pressi del Teatro Comunale, e nelle vie Mazzini e Contrari, visto che lo stesso evento interessava la sola Piazza Trento Trieste. Considerata però la necessità di organizzare l'ingresso e l'uscita degli spettatori, nonché il loro distanziamento nel rispetto delle linee guida dettate dalle vigenti normative dettate dall'emergenza sanitaria, anche una parte della Piazza Cattedrale era interessata dalle occupazioni, da cui la necessità di chiudere al traffico Corso Martiri della Libertà. Considerata la possibilità per i disabili di accedere liberamente alle aree del centro storico e più precisamente alla ZTL, vengono, in tali circostanze, individuate apposite aree a loro destinate solo nel caso in cui tutta tale area sia interdetta alla circolazione, come nel caso della manifestazione "Ferrara Buskers Festival", quando le succitate chiusure vengono realizzate in Viale Cavour, in Corso Giovecca ed in Piazza Travaglio, impedendo di fatto qualsiasi ingresso all'area del centro storico. Nel caso del concerto di Mario Biondi, era chiuso al traffico solo Corso Martiri della Libertà,

circostanza questa che non impediva l'accesso alle restante area della ZTL, dove i soggetti diversamente abili possono parcheggiare pressoché ovunque, ovvero al raggiungimento delle aree esistenti in Via Gobetti, Piazza Schiatti (2), Largo Castello (3) e Piazza Cortevicchia (4 stalli di sosta). Si ribadisce, pertanto, che non corrisponde al vero che per la circostanza siano state temporaneamente revocate aree di sosta per soggetti diversamente abili.

- 3) Gli organizzatori del concerto di Mario Biondi hanno dedicato ampia cura, come si evince dal report da me tempestivamente richiesto agli stessi, per garantire le massime possibilità di accesso all'evento da parte dei soggetti diversamente abili. Era attivo un apposito numero telefonico, che forniva risposte dalle ore 10:00 alle ore 22:00 per chiarire ogni situazione e fornire il massimo supporto. Sono stati previsti posti per soggetti diversamente abili per assistere al concerto. Il soggetto diversamente abile poteva acquistare il biglietto avendo diritto ad un accompagnatore che entrava gratuitamente. I soggetti diversamente abili, inoltre, potevano giungere con l'automobile fino all'ingresso a loro riservato e, in presenza di gravi problemi di deambulazione, essere accompagnati al posto loro riservato dal personale dell'organizzazione oppure dal personale della Croce Rossa presente al concerto.

In base a quanto esposto, credo si evinca che non ci troviamo in presenza di nessun atto lesivo o discriminatorio, nell'occasione del concerto di Mario Biondi, nei confronti dei soggetti diversamente abili, ma di un evento improntato a procedure, garantite e validate dagli organizzatori e dagli organismi terzi di controllo, che hanno rispettato le prescrizioni in materia e favorito la fruizione dell'evento da parte dei soggetti diversamente abili.

Cordiali saluti.

Assessore al Turismo
Matteo Fornasini

